

**Repubblica Italiana**

**Università degli Studi di Catania**

Oggetto: Risorse incrementali per la valorizzazione del personale tecnico amministrativo (art.1, comma 297, lett. b, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 – art. 81, comma 3, lett. t) del CCNL del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019/2021). Accordo

\*\*\*\*\*

L'anno 2024, il giorno 31 del mese di luglio, alle ore 9:00, nei locali del Palazzo Centrale dell'Università degli Studi di Catania, siti in Catania nella Piazza Università 2, si svolge la riunione tra la delegazione di parte datoriale, le Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca e la RSU per la sottoscrizione dell'accordo in oggetto.

Le parti

- vista l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 16 luglio 2024;
- acquisito il parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso nella seduta del 23 luglio 2024 (verbale n. 6/2024);
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2024, con la quale si autorizza la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;

CONCORDANO

sui contenuti dell'ipotesi di accordo sulle risorse incrementali per la valorizzazione del personale tecnico amministrativo (art.1, comma 297, lett. b, della Legge 30 dicembre 2021, n.

234 – art. 81, comma 3, lett. t) del CCNL del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019/2021), che qui interamente si richiama e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Letto, confermato e sottoscritto.

La delegazione datoriale:

il Magnifico Rettore, Prof. Francesco Priolo

*FIRMATO*

il Direttore generale, Dott. Rosario Corrado Spinella

*FIRMATO*

I rappresentanti territoriali delle Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL 19.4.2018 e le Rappresentanze sindacali unitarie (R.S.U.)

FLC CGIL

*FIRMATO*

CISL FSUR

*FIRMATO*

SNALS CONFESAL

*FIRMATO*

Federazione Gilda Unams Dip. Università

*FIRMATO*

ANIEF

*NON FIRMATO*

RSU

*FIRMATO*

**Repubblica Italiana**

**Università degli Studi di Catania**

Oggetto: Ipotesi di accordo sulle risorse incrementali per la valorizzazione del personale tecnico amministrativo (art.1, comma 297, lett. b, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 – art. 81, comma 3, lett. t) del CCNL del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019/2021)

Il giorno 16 luglio 2024 alle ore 9:30, nei locali del Palazzo Centrale dell'Università degli Studi di Catania, siti in Catania nella Piazza Università 2, si svolge la riunione tra la delegazione di parte datoriale, le Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca e la RSU per la sottoscrizione dell'Ipotesi di accordo in oggetto.

Le parti

- Visto l'art. 1, comma 297, lett. b), della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dal D.L. 22 giugno 2023, n. 75, che ha stabilito che il fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO) è incrementato di "50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022 finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle università statali e al raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Le singole università provvedono all'assegnazione del 50 per cento delle risorse al

personale di cui al primo periodo in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale. Il restante 50 per cento è destinato all'integrazione delle componenti del trattamento fondamentale diverse dallo stipendio, negli importi da definirsi nell'ambito del contratto collettivo nazionale”;

- Visto il Decreto Ministeriale n. 581 del 24.06.2022, che ha stabilito che “Le predette risorse sono ripartite tra tutte le istituzioni universitarie in proporzione alla numerosità del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso ciascuna Istituzione alla data del 31 dicembre 2021”, e, in particolare, la tabella 7, dalla quale risulta un’assegnazione all’Università degli Studi di Catania per l’anno 2022 dell’importo complessivo di € 1.183.534;

- Visto il Decreto Ministeriale n. 809 del 07.07.2023, che ha confermato lo stanziamento di “€ 50.000.000 per le finalità di cui all’art. 1, co. 297, lett. b), della l. 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall’art. 5 del

d.l. 22 giugno 2023, n. 75, finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle istituzioni universitarie. Le predette risorse sono ripartite tra tutte le istituzioni universitarie in proporzione alla numerosità del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso ciascuna Istituzione alla data del 31 dicembre 2022” e, in particolare, la tabella 10, dalla quale risulta un’assegnazione all’Università degli Studi di Catania per l’anno 2023 dell’importo complessivo di € 1.124.484;

- Visto il CCNL 2019-2021 del Comparto Istruzione e Ricerca che, all’art. 81, comma 3 lett. t), ha stabilito che sono oggetto di contrattazione integrativa “i criteri per l’assegnazione al personale del 50% delle risorse di cui all’art. 1, comma 297, lett. b) della legge n. 234/2021, in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell’ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15% del trattamento tabellare annuo lordo”;

- Considerato che tutto il personale tecnico amministrativo contribuisce al raggiungimento degli obiettivi nell’ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, come declinati dall’Ateneo nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), essendo lo stesso, a vario titolo,

coinvolto nel potenziamento delle attività e delle infrastrutture di didattica, nel potenziamento delle attività e delle infrastrutture di ricerca, nell'apertura verso il contesto socio-economico mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze, che include oltre alle attività di valorizzazione economica della ricerca, anche iniziative dal valore socioculturale ed educativo.

convengono

#### **Articolo 1. Campo di applicazione e durata dell'accordo**

Il presente accordo si applica al personale tecnico e amministrativo a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Catania appartenente alle Aree degli Operatori, dei Collaboratori, dei Funzionari e delle Elevate Professionalità (ex categorie B, C, D ed EP), in servizio nell'anno di riferimento e concerne la parte delle risorse incrementali del FFO stanziata ai sensi dell'art.1, comma 297, lett. b) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm. ii. e destinate alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo in relazione al raggiungimento da parte dell'Ateneo di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione.

In particolare, ai fini dell'assegnazione al personale, annualmente si terrà conto delle risorse individuate con decreto ministeriale.

Il presente accordo si applica a decorrere dalle risorse FFO

dell'anno 2022 e resta valido ed efficace fino alla sottoscrizione di un nuovo e diverso accordo in materia tra le Parti.

## **Articolo 2. Criteri di assegnazione delle risorse**

Al fine di dare atto del raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, le parti concordano di prendere a riferimento il Piano Strategico, che è il documento di programmazione di Ateneo più alto, contenente gli obiettivi strategici, corredati da relativi indicatori e target, che, ai fini dell'attuazione, sono declinati annualmente nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e misurati e rendicontati nella Relazione sulla Performance. L'ottenimento di più elevati obiettivi negli ambiti sopra indicati, per gli anni di riferimento delle risorse in esame, è conseguito se viene raggiunto almeno il 70% degli obiettivi del PIAO, come annualmente rendicontato nella Relazione sulla Performance dell'anno di riferimento del piano.

Le parti concordano di erogare annualmente le risorse in questione al personale delle Aree degli Operatori, dei Collaboratori, dei Funzionari e delle Elevate Professionalità (ex categorie B, C, D ed EP), in servizio nell'anno di competenza delle risorse e nel rispetto del limite massimo pro capite del 15% del trattamento tabellare annuo lordo, determinando l'importo pro-capite sulla base dei seguenti criteri:

a) rapportando le risorse destinate annualmente dal MUR all'Ateneo al numero degli aventi diritto in proporzione ai

giorni di effettiva presenza in servizio;

b) attribuendo un differente peso al personale delle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari, Elevate Professionalità, parametrato alla frazione di punto organico (PO), ovvero al coefficiente che serve a graduare il costo delle diverse qualifiche, pari, rispettivamente, a 0,2 per gli Operatori, a 0,25 per i Collaboratori, a 0,3 per i Funzionari e a 0,4 per le Elevate Professionalità. Ciò, anche per tener conto del maggior carico fiscale delle qualifiche più elevate.

Per procedere alla determinazione delle spettanze, si procederà nel modo di seguito descritto.

Date le seguenti definizioni:

R = Risorse disponibili

$N_i$  = Numero totale dei giorni di effettiva presenza in servizio per il personale della categoria  $i$

$$i \in (B; C; D; EP)$$

con le seguenti corrispondenze tra categorie (CCNL 19 aprile 2018) e Aree (CCNL 18 gennaio 2024)

B = Operatori; C = Collaboratori; D = Funzionari; EP = Elevate Professionalità;

$N_w$  = numero di giorni di effettiva presenza della  $\sum_i N_i = \sum_w N_w$  singola unità di personale  $w$

Q = Quota media giornaliera non ponderata sui punti organico



(PO) di una specifica categoria/area

$Q_i$  = Quota giornaliera per le unità di personale a tempo pieno della categoria/area  $i$

$Q_{wi}$  = Quota giornaliera per la unità di personale  $w$  a tempo pieno appartenente alla categoria/area  $i$

$Q_w$  = Quota per la unità di personale  $w$  a tempo pieno appartenente alla categoria/area  $i$  e con  $N_w$  giorni di effettiva presenza

si avrà:

$$Q = \frac{R}{\sum_i (N_i PO_i)}$$

$$Q_{wB} = PO_B Q \quad Q_{wC} = PO_C Q \quad Q_{wD} = PO_D Q \quad Q_{wEP} = PO_{EP} Q$$

$$Q_w = Q_{wi} N_w$$

In merito ai giorni di effettiva presenza in servizio, le parti concordano quanto segue:

1. le giornate di lavoro agile o tele-lavoro, ai sensi del vigente CCNL, vengono considerate giorni di effettivo servizio, indipendentemente dal numero di giorni accordati a ciascun dipendente;

2. sono equiparate alla presenza in servizio, oltre alle ferie e alle giornate di riposo compensativo, le assenze per day hospital, per ricovero ospedaliero, per gravi patologie, per infortunio sul lavoro o causa di servizio, per congedo di maternità e parentale, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, per congedo di paternità, le assenze dovute alla

fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, per donazione di sangue e midollo osseo, per permessi elettorali, per permessi sindacali e RLS, per distacco sindacale nonché le assenze previste dall'articolo 4, comma 1, della legge 8 marzo 2000, n. 53, e per i permessi di cui all'articolo 33, (commi 3, 6 e 7), della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

3. per il dipendente con rapporto di lavoro a tempo parziale l'indennità è ridotta nella stessa misura dell'orario di lavoro;

4. le risorse non spettano al personale in aspettativa per dottorato di ricerca e in caso di aspettativa senza assegni e al dipendente che presta l'attività lavorativa presso un'altra P.A. in posizione di comando.

### **Articolo 3. Norme finali e transitorie**

La presente ipotesi di accordo acquisisce la sua efficacia dopo la certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e dopo l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'articolo 8, comma 8, del CCNL di Comparto del 18.01.2024 e dall'art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001.

La sottoscrizione dell'accordo che recepirà la presente ipotesi di accordo resta subordinata alla detta approvazione.

Per quanto non espressamente previsto dall'accordo che recepirà la presente ipotesi di accordo, per la materia dallo stesso disciplinata, si rinvia alla normativa vigente e ai

contratti collettivi nazionali per il personale dell'ex comparto Università e del comparto Istruzione e Ricerca.

L'Amministrazione, entro il termine di 30 giorni dall'integrale corresponsione al personale delle indennità di cui alla presente ipotesi di accordo, fornirà informativa alle OO.SS. e alla RSU firmatarie dello stesso e riguardo la distribuzione analitica delle stesse e delle eventuali somme non utilizzate, distinte per anno di competenza. Inoltre, a richiesta di una delle parti firmatarie del presente accordo l'amministrazione informa le parti sullo stato di attuazione dello stesso.

Le Parti concordano, altresì, che il presente accordo ha natura sperimentale e si impegnano, a verificare i dati sui compensi erogati e, se necessario, ad apportare i necessari correttivi. Nel caso in cui ciò non fosse necessario o in caso di inerzia delle Parti, continueranno a trovare applicazione i criteri di cui al presente accordo. Eventuali somme non spese e risparmi residuali costituiranno, con destinazione vincolata alla medesima misura, integrazione dei Fondi risorse decentrate di cui agli artt. 119 e 121 del CCNL del 18.01.2024. del Comparto Istruzione e Ricerca.

Letto, confermato e sottoscritto.

La delegazione datoriale:

Il Rettore, Prof. Francesco Priolo

*FIRMATO*

il Direttore generale, Dott. Rosario Corrado Spinella *FIRMATO*

I rappresentanti territoriali delle Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL 18 gennaio 2024 e le Rappresentanze sindacali unitarie (R.S.U.)

FLC CGIL

*FIRMATO*

CISL FSUR

*FIRMATO*

SNALS CONFESAL

*FIRMATO*

Federazione Gilda Unams Dip. Università

*FIRMATO*

ANIEF

*FIRMATO*

RSU

*FIRMATO*

DICHIARAZIONE A VERBALE

Il sottoscritto Nicita Rosario, in rappresentanza del Sindacato ANIEF, firma l'accordo al solo fine di consentire l'elargizione delle somme ai lavoratori dell'Università di Catania, ma esprime fortissime perplessità riguardo all'art. 2 dell'accordo (criteri di assegnazione delle risorse) comma B nella parte in cui si giustifica la differenziazione delle somme da elargire ai lavoratori sulla base dell'imposizione fiscale a favore delle categorie più alte e a danno di quelle più basse.

Catania, 16/07/2024

FIRMATO